



**COMUNE DI BRUSCIANO**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**  
**Tel . 081 5218111 – fax 081 5190191**

UFFICIO SPORT E SPETTACOLO

*REGOLAMENTO*  
*“ FESTA DEI GIGLI ”*

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 6 aprile 2009

ART. 1

1

La Festa dei Gigli è svolta in onore di Sant'Antonio da Padova, di cui si ricorda il miracolo del 13/06/1875 presso il Vico Tre Santi in Brusciano. Fede, cultura, storia, tradizione, arte ed espressività creativa sono a fondamento di tutte le manifestazioni inerenti la festa dei gigli, che ha per momenti salienti la Processione del Santo di Padova, la costruzione e la ballata dei gigli, la realizzazione e la sfilata dei carri folcloristici ed allegorici, la composizione, scrittura e cantata delle canzoni d'occasione. Ogni sforzo è diretto alla conservazione, salvaguardia, fruizione del patrimonio demo – etno – antropologico di Brusciano.

#### ART. 2

E' istituita una Commissione di vigilanza che ha il compito di coordinamento e disciplina per il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento, che opererà fino alla costituzione di un Ente Festa, come previsto nei successivi articoli.

Della commissione fanno parte il Sindaco o un suo delegato, il Comandante dei Vigili Urbani, il Responsabile dell'Ufficio Sport, Cultura e Spettacolo.

La commissione è presieduta dal Sindaco ed è investita dei più ampi poteri per la gestione dell'evento. Il Sindaco ha funzioni dispositive, mentre i restanti componenti della Commissione funzioni consultive. Convocata dal Sindaco, la commissione si riunisce entro e non oltre il 30° giorno dalla domenica della ballata per deliberare in merito ad eventuali sanzioni in caso di violazione del Regolamento.

#### ART. 3

E' istituito l'Ente Festa dei Gigli, organismo dotato di sola autonomia gestionale e senza rilevanza imprenditoriale, che si doterà di un proprio autonomo regolamento, anch'esso approvato dal Consiglio Comunale.

L'Ente Festa sopprimerà automaticamente la Commissione di vigilanza.

L'Ente ha il compito di tutelare, valorizzare e diffondere i valori culturali, folcloristici e religiosi della Festa dei Gigli. A tal fine coordina e disciplina le attività per il rispetto delle disposizioni del presente regolamento, coadiuvando il Comune e gli Uffici preposti nell'organizzazione della festa in tutte le fasi della stessa.

#### ART. 4

L'Ente Festa sarà composto da un Consiglio di amministrazione, da un Presidente, da un Direttore Amministrativo, investito di responsabilità gestionale e da un rappresentante delle chiese del territorio. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, organo responsabile dell'amministrazione dell'Ente, è il Sindaco, che può attribuire tale funzione ad un suo delegato. Questi rappresenta l'Ente, convoca e presiede il C.d.A. e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed alla esecuzione degli atti.

#### ART. 5

Il C.d.A. dell'Ente Festa è composto da n. 7 componenti compreso il presidente e dura in carica tutto il periodo del mandato elettivo. Alla scadenza del mandato e fino alla elezione del nuovo C.d.A., esso resta in carica in regime di prorogatio per l'ordinaria amministrazione.

Sono componenti di diritto:

- Il Presidente o suo delegato
- Un rappresentante delle Chiese del territorio

- Il Presidente della Pro Loco o suo delegato
- N. 4 componenti votati dal Consiglio Comunale

I componenti, scelti tra persone in possesso di adeguati requisiti di professionalità, onorabilità e con una specifica conoscenza della Festa dei Gigli, vengono eletti dal Consiglio Comunale, con scrutinio palese e con una sola preferenza. In caso di dimissioni, sopravvenuta incompatibilità e per qualsiasi altra causa, il Consiglio Comunale provvede, con le medesime modalità, alla sostituzione nella prima seduta utile.

#### ART. 6

Il Direttore Amministrativo è nominato con Delibera di Giunta Comunale, sentita la conferenza dei capi gruppo. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del C.d.A.

Il Direttore Amministrativo svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi ed al presente regolamento, cura gli schemi di bilancio ed i pagamenti connessi all'organizzazione ed allo svolgimento della Festa, cura la pubblicazione delle deliberazioni all'Albo Pretorio del Comune e la loro trasmissione al Presidente del Consiglio.

#### ART. 7

La Festa dei Gigli a Brusciano rappresenta un momento storico culturale artistico - folcloristico dell'intera cittadinanza, essa viene celebrata l'ultima domenica del mese di agosto. In periodi diversi dell'anno non è consentita la realizzazione di gigli, di qualsiasi dimensione e nessuna altra forma di manifestazione analoga.

In caso di eventi determinati da cause di forza maggiore la manifestazione avrà luogo la domenica successiva.

Qualsiasi deroga a tali principi dovrà ricevere la preventiva approvazione del Consiglio Comunale.

#### ART. 8

Le Associazioni, le loro denominazioni e i loro gonfaloni rappresentano il patrimonio storico della Festa e non devono essere soggetti a mutamenti. Nell'intento di preservare, tramandare, valorizzare e diffondere i valori folcloristici, artistici, culturali e religiosi locali, ogni comitato deve impegnarsi a realizzare almeno 2 carri allegorici in cartapesta per la sfilata folcloristica.

Ogni Giglio ha un proprio comitato organizzatore composto da:

- 1) Un Presidente, con responsabilità civile e penale del Giglio
- 2) Quattro collaboratori
- 3) Un numero minimo di cinquanta soci sostenitori che non possono fare adesione ad altri Gigli.

#### ART. 9

Ogni Giglio provvederà alla costituzione di un deposito cauzionale, determinato in Euro 2.500,00 a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "Comune di Brusciano" da presentarsi entro il 15 luglio. La cauzione verrà restituita entro 30 gg dalla data della ballata domenicale e dopo che l'Ente Festa o la Commissione di vigilanza si sia riunito per deliberare in merito ad eventuali sanzioni pecuniarie a carico dei comitati

#### ART. 10

Dal 1° al 31 del mese di gennaio il Presidente di ogni comitato deve depositare presso la Casa Comunale istanza di partecipazione, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione del Giglio prescelto.

Detta istanza, da presentarsi in busta chiusa e debitamente controfirmata sui lembi di chiusura e riportante l'indicazione del Comitato richiedente, deve contenere, a pena esclusione, le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del Presidente del Comitato.
- b) cognome, nome, luogo e data di nascita dei quattro collaboratori che affiancano il Presidente.
- c) luogo preciso in cui il Giglio viene costruito.
- d) luogo di vestizione, scelto tra quelli individuati dalla Amministrazione Comunale e di cui all'articolo n. 19 del presente Regolamento, indicando una graduatoria di preferenza. Detto luogo costituirà il punto di partenza e di arrivo per la processione domenicale.
- e) assunzione di responsabilità per ogni eventuale danno a cose e/o persone che dovessero verificarsi in dipendenza ed in conseguenza dello svolgimento della Sagra, limitatamente al proprio Giglio.
- f) conoscenza di quanto stabilito nel presente regolamento e l'impegno ad uniformarsi ed osservare lo stesso.
- g) l'impegno a sfilare, nell'ambito delle sfilate folcloristiche del giovedì e venerdì, con almeno due carri allegorici in carta pesta.

All'istanza dovranno essere allegati:

- 1) copia resa conforme all'originale dell'elenco aggiornato dei soci sostenitori con sottoscrizione.
- 2) copia resa conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione.

#### ART. 11

Il Giglio potrà essere costruito, previa autorizzazione comunale, nel punto ritenuto più opportuno dal Presidente, nelle immediate vicinanze del percorso di processione, a condizione che non intralci la circolazione autoveicolare e non pregiudichi le normali attività cittadine.

#### ART. 12

Le domande sono esaminate dalla Commissione di vigilanza o dall'Ente Festa, se costituito, entro il mese di febbraio.

Nelle ipotesi di irregolarità della domanda, la Commissione di vigilanza o l'Ente Festa, se costituito, potrà richiedere opportune integrazioni, da presentarsi entro il giorno 15 marzo.

Ai Comitati che presenteranno domande non complete od irregolari, saranno applicate le sanzioni pecuniarie di cui al successivo art. 22.

L'ammissione o l'esclusione delle istanze, sarà comunicata a cura del Responsabile del Servizio Sport, Cultura e Spettacolo entro il 31 marzo.

I provvedimenti di assegnazione e le successive autorizzazioni vengono rilasciate dal Direttore Generale, se nominato, o dal Responsabile del Servizio Sport, Cultura e Spettacolo.

Il medesimo ufficio provvede, nel caso, ad emettere provvedimenti di revoca delle assegnazioni e/o delle autorizzazioni.

#### ART. 13

I Gigli potranno essere posizionati esclusivamente nei luoghi di cui all'articolo n. 19 ed evidenziati nell'allegata planimetria.

Se due o più Comitati individuano lo stesso luogo di collocazione, l'assegnazione verrà fatta a favore del Comitato che lo occupava l'anno precedente ed, in subordine, al Comitato con maggiore anzianità di presenza nella Festa negli ultimi 30 anni.

#### ART. 14

Il giglio nell'ipotesi in cui venga costruito in un luogo diverso dal punto prescelto come luogo di vestizione viene spostato previa autorizzazione, dando luogo alla cerimonia del Giglio spogliato.

Il percorso, il giorno e l'ora del trasporto dello stesso, con eventuale accompagnamento musicale, verranno concordati in sede di riunione tra la Commissione di Vigilanza o l'Ente Festa, se costituito, ed i Comitati.

Dette manifestazioni non potranno protrarsi oltre le ore 24,00.

Il trasporto dei gigli spogliati per la loro definitiva collocazione sulla postazione di partenza della ballata avverrà, comunque, nelle giornate della Domenica, Lunedì e Martedì precedenti la Domenica della Festa. Dette manifestazioni dovranno terminare non oltre le ore 24,00. Il verbale di detta riunione costituirà, di volta in volta, parte integrante del presente regolamento.

#### ART. 15

Tutte le manifestazioni correlate alla Festa, da effettuarsi nell'intero arco dell'anno e non ricadenti nei giorni dal mercoledì precedente al martedì successivo alla domenica della Festa, dovranno essere singolarmente autorizzate e saranno assoggettate al pagamento di un contributo, così come previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle prestazioni soggette a contributo da parte dell'utenza".

Nessuna manifestazione potrà essere effettuata prima della Processione del Santo, ad esclusione di quelle relative all'arrivo ed allo spostamento dei gigli spogliati.

Sono esentate dal pagamento del predetto contributo, le seguenti manifestazioni:

- Cerimonia della Bandiera
- Arrivo del giglio
- Ballata del Giglio spogliato

Le richieste di autorizzazione dovranno essere presentate almeno 15 giorni prima delle manifestazioni stesse.

Per le manifestazioni svolte nei giorni dal mercoledì precedente al martedì successivo alla domenica della Festa davanti ai gigli dovrà essere data opportuna comunicazione al Comune. Per quelle da effettuare in luoghi diversi, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione.

L'eventuale montaggio di palchi non dovrà in nessun caso ostacolare il passaggio pedonale, nonché dei mezzi di soccorso e di servizio.

#### ART. 16

La Festa ha la durata di giorni sette, a decorrere dal Mercoledì precedente l'ultima domenica di Agosto.

In sede di riunione tra la Commissione di Vigilanza ed i Comitati, da tenersi non più tardi del Lunedì precedente la Domenica della Festa, verrà effettuato il sorteggio dell'ordine di sfilata dei carri allegorici, che verrà effettuata nei giorni di Giovedì e Venerdì, nonché quello per l'ordine di sfilata delle fanfare musicali del Sabato.

Il verbale di detta riunione costituirà, di volta in volta, parte integrante del presente regolamento.

#### ART. 17

Il Sabato l'Amministrazione Comunale provvede ad allestire un palco all'incrocio tra via Padula e via G. Bruno, nonché a predisporre un impianto di amplificazione, dove ogni Comitato esibisce la propria fanfara musicale.

In tale occasione, è consentito l'uso di carrelli esclusivamente condotti a mano per il trasporto dell'amplificazione necessaria per i soli strumenti elettrici ed elettronici. Non è consentito, altresì, l'utilizzo di microfoni collegati a detti amplificatori, né l'uso degli stessi per usi diversi dall'amplificazione degli strumenti.

La sfilata delle fanfare del sabato sera viene svolta nei modi e nei tempi concordati nella riunione di cui al precedente articolo 16. Durante la stessa è vietato l'uso di carri e di veicoli a motore.

#### ART. 18

Per la processione della ballata dei Gigli della Domenica dovrà essere osservato il percorso di cui agli allegati a) e b) al presente regolamento.

I Gigli inizieranno la loro processione tassativamente non oltre le ore 10.30 per poi sospenderla alle ore 14.00 nei punti di seguito riportati, allegato c):

1. via M. Semmola, incrocio con via Roma
2. via M. Semmola n. 36
3. via M. Semmola, incrocio con via V. Bellini
4. Piazza A. Gramsci lato est
5. Piazza A. Gramsci lato ovest
6. via V. Bellini incrocio con via U. Foscolo
7. via Padula incrocio con via U. Foscolo
8. via Padula incrocio con via A. Manzoni
9. via Padula incrocio con via G. Giusti

L'orario di ripresa pomeridiana della ballata è fissato tassativamente alle ore 18.30.

Il termine ultimo per la ballata degli obelischi, attesa anche la necessità di consentire per tempo la pulizia delle strade, è fissato tassativamente alle ore 04,00 del Lunedì.

Durante il percorso di processione del Giglio è assolutamente vietato far sostare l'obelisco lungo il percorso della ballata nello stesso posto per un tempo superiore a quindici minuti, nonché nelle immediate vicinanze. Ciascun Giglio ha l'obbligo di mantenere la distanza tra quello che precede e quello che segue non inferiore a 30 metri.

E' assolutamente vietato, inoltre, rallentare e/o ostacolare artificiosamente il regolare svolgimento della processione dei gigli.

La sospensione unica per rifocillare la paranza, avrà la durata massima di 45 minuti e sarà osservata contemporaneamente da tutti i Comitati alle ore 24,00 nel luogo in cui si trovano, ad eccezione del Comitato che eventualmente possa trovarsi in via G. Esposito. Detto Comitato osserverà la pausa all'uscita sulla via C. Cucca.

#### ART. 19

Le postazioni in cui dovranno essere collocati i gigli sono le seguenti e le stesse rappresentano il punto di partenza per la ballata, allegato d):

1. Piazza A. Gramsci – area di parcheggio lato ovest.
2. via Padula civico n. 87, con posizionamento sul marciapiede per almeno i  $\frac{3}{4}$  della base dell'obelisco.
3. via Padula civici nn. 48 – 52.
4. via Padula civico n. 9.
5. via G. Bruno incrocio via G. Matteotti, accostato al fabbricato lato est, lasciando libera una corsia per il transito autoveicolare.
6. via Roma civico n. 23, lasciando libero il passaggio per il transito autoveicolare verso via San Francesco e via G. Esposito.
7. via M. Semmola civici nn. 22 – 24, con posizionamento sul marciapiede per almeno  $\frac{1}{2}$  della base dell'obelisco, lasciando libero il passaggio per il transito autoveicolare.
8. Piazza XI Settembre, lato via M. Semmola.
9. Via C. Cucca civici nn. 175-177

La macchina da festa, posizionata, completata, corredata della completa vestizione, incluse le parti adiacenti in cartapesta e legno, non dovrà assolutamente intralciare il libero e sicuro fluire di autoveicoli sulla pubblica via. In particolare nel caso eventuale di rapido ed imprevisto passaggio di mezzi di soccorso pubblico e di servizio, ed inoltre dovrà essere garantito l'accesso ai varchi privati ed agli esercizi commerciali eventualmente presenti.

L'ordine delle postazioni determina anche l'ordine di sfilata per la ballata domenicale nel rispetto del percorso di cui all'art. 18, salvo diverso accordo tra Ente e Comitati.

Il primo giglio proveniente da via V. Bellini, prima di uscire su via M. Semola, dovrà attendere il passaggio dei gigli occupanti le postazioni di cui ai numeri 8 e 9.

Questi ultimi dovranno celermente percorrere via M. Semmola, al fine di consentire il passaggio dei gigli occupanti le prime postazioni ed il raggiungimento delle postazioni di sosta loro assegnate.

#### ART. 20

Durante le manifestazioni dell'intera Festa è fatto divieto assoluto di uso di fuochi d'artificio di qualsiasi tipo e dimensioni nei luoghi affollati.

Il livello di amplificazione, in qualsiasi manifestazione, non dovrà superare i limiti imposti dalla legge.

Ogni giglio potrà montare un numero massimo di 6 (sei) trombe e 3 (tre) casse da 24.

In occasione dell'arrivo del giglio o del suo spostamento potranno essere utilizzate un numero massimo di 6 casse da 24 e n. 2 subwoofer, per un totale di 10 KW.

Ai fini dell'ottenimento di qualsiasi autorizzazione collegata alla Festa dei Gigli, all'atto della presentazione dell'istanza il Responsabile dell'impianto di amplificazione dovrà produrre apposita dichiarazione di responsabilità, con acclusa copia di un documento di identità in corso di validità, circa il rispetto dei limiti dei decibel imposti dalla normativa in materia.

#### ART. 21

La festa si conclude il Martedì con la realizzazione di uno spettacolo musicale, organizzato dall'Amministrazione Comunale.

In caso di impossibilità ad organizzare detto spettacolo da parte della Amministrazione Comunale, i Comitati potranno provvedervi in forma singola o associata, previa insindacabile valutazione ed autorizzazione da parte della Commissione di Vigilanza o dell'Ente Festa, se costituito.

## ART. 22

La Commissione di vigilanza o l'Ente Festa, se costituito, si riunisce entro e non oltre il trenta settembre per deliberare le eventuali sanzioni da comunicare al singolo Comitato nella persona del Presidente, a seguito delle violazioni del Regolamento.

Per le violazioni accertate, alle norme di cui al presente Regolamento ed ai verbali relativi alle riunioni tra la Commissione di Vigilanza o l'Ente Festa, se costituito, ed i Comitati, che costituiranno di volta in volta parte integrante del presente Regolamento, saranno applicate, ai sensi dell'art. 7 BIS del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e nel rispetto della Legge 24/11/1981, n. 689, sanzioni di carattere pecuniario, da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni singola violazione a ciascuna norma del presente Regolamento e verbali relativi alle riunioni tra la Commissione di Vigilanza ed i Comitati.

Ai Comitati che accumuleranno più violazioni, sarà applicata la diffida della esclusione dalla Festa in caso di recidiva il successivo anno.

In caso di violazioni particolarmente gravi e/o in presenza di recidive, potrà essere deliberata l'esclusione del Presidente e dei collaboratori, ovvero dell'intero Comitato sanzionato per un massimo di anni 10, con conseguente perdita dell'anzianità.

Nel caso in cui un giglio non porti a termine la ballata si procederà alla esclusione dalla Festa del Presidente, dei collaboratori e dell'intera Associazione per un massimo di anni 3, con conseguente perdita dell'anzianità.

Nei casi di sanzioni pecuniarie è riconosciuto il diritto ai Comitati di esperire i mezzi di impugnazione, senza che questo pregiudichi il diritto degli stessi a partecipare alla Festa.

Nel caso in cui, successivamente al rilascio del provvedimento di assegnazione della titolarità del giglio, un comitato decida di non partecipare alla Festa, se non per circostanze eccezionali e documentabili, valutabili ad insindacabile giudizio della Commissione di Vigilanza o dell'Ente Festa, se costituito, si procederà all'incameramento totale del deposito cauzionale ed alla esclusione del Presidente e dei collaboratori, ovvero dell'intero Comitato sanzionato per un periodo di anni 3.

I proventi delle sanzioni verranno incamerati al bilancio comunale ed utilizzati per l'organizzazione della Festa dell'anno successivo.

## ART. 23

Per tutto quello non disciplinato dal presente Regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente nelle rispettive materie.

## ART. 24

### NORMA TRANSITORIA

Preso atto che le istanze di partecipazione alla Festa dei Gigli per il corrente anno 2009, sono state presentate in vigenza del precedente Regolamento approvato con Delibera del Commissario Prefettizio n. 106 del 21 dicembre 2007, sostituito dal presente Regolamento, al fine di garantire che la Festa dei Gigli possa svolgersi nel rispetto di una unica più favorevole normativa di riferimento, la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla Festa dei Gigli anno 2009 è differita al 20 aprile 2009, secondo le modalità di cui all'articolo 10 del presente Regolamento.